



DIOCESI DI PORTO – S. RUFINA



*Organismo di diritto pontificio costituito con decreto della Congregazione  
per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di vita apostolica*

Roma, 14 novembre 2016

*“Sii vigilante, rinvigorisci ciò che rimane e sta per morire,  
perché non ho trovato perfette le tue opere davanti al mio Dio.  
Ricorda dunque come hai ricevuto e ascoltato la Parola,  
custodiscila e convertiti perché, se non sarai vigilante,  
verrò come un ladro, senza che tu sappia a che ora io verrò da te”  
Ap 3, 2-3*

Carissime sorelle e fratelli,

in questo ultimo scorcio dell'Anno Liturgico che conclude questo Anno benedetto della Misericordia, godiamo e accogliamo la Parola di Dio che la Chiesa Madre ci offre come cibo quotidiano che nutre amorevolmente la vita di tutti i suoi figli sparsi nel mondo.

E' tempo di raccolta e il libro dell'Apocalisse, che ci accompagnerà per tutte le due ultime settimane, ci aiuterà a tirare il bilancio di un anno ricco di grazia e misericordia del Signore.

E' tempo di rendimento di grazie a Dio ma anche tra di noi in forma reciproca, per quanto il Signore ci ha regalato personalmente, nelle nostre comunità religiose, nelle nostre comunità parrocchiali, nella famiglia diocesana e nella Chiesa universale. Grazie, per quanto ci ha fatto sperimentare, soprattutto la Sua presenza e la Sua bontà.

E' tempo di preghiera che si fa intercessione soprattutto per questo nostro mondo confuso, che cerca e non riesce a trovare il centro posto da Dio Padre nel cuore di ogni persona.

In questo scenario, la vita delle nostre comunità scorre tra lavoro, preghiera, fraternità e vite di sorelle e fratelli offerte come ostie viventi nell'anzianità e nella malattia.

Che grande dono la vita! Vissuta in prima linea fino alla fine, fino all'ultimo respiro e all'ultima forza, per Dio e per i fratelli! Non lasciamoci vincere alla fine delle nostre storie, dall'anzianità, dal sentire le forze venir meno, dallo scoramento dell'esiguo numero di sorelle e fratelli! Non cediamo su questo versante; abbiamo energia interiore per andare contro corrente e proclamare, più che a parole, con la nostra vita il Vangelo di Gesù che è venuto a darci la Vita e crediamo noi stessi nella Vita, dal suo sorgere fino al suo tramonto.

Nella giornata di ieri 14 cm. con il Consiglio USMI e CISM, abbiamo fatto una verifica del primo incontro fatto nelle sette zone il 23 us. ed è risultata un'esperienza dove tutte/i si è ringraziato per questa iniziativa che ci avvicina tra comunità diverse presenti nel territorio. Per chi è potuto esserci, è stata una esperienza di scambio e d'incontro, di gioia e fraternità. Su **sei zone**, perché la settima zona di Cassia-La Storta affidata a don Giovanni De Michele non ha potuto incontrarsi perché don Giovanni alla vigilia si è fatto male ad un piede (e ringraziando Dio, ora sta meglio e presto sarà con noi), **cinque zone** hanno potuto lavorare bene e solo **una**, la zona di Cassia-Giustiniana è rimasta un po' bloccata per la scarsità delle presenze. Al di là delle non presenze, ci è sembrato un'ottimo avvio di questa iniziativa che vuole raggiungere a tappeto tutte le nostre comunità e metterle in comunicazione attiva tra loro. Ringrazio Dio per i doni che ci ha elargito in abbondanza e ringrazio personalmente tutte le sorelle delle comunità che hanno messo a disposizione le loro case per favorire questi incontri.

Andiamo avanti, con gioia ed entusiasmo, mettendo tutta la nostra fiducia in Dio che ci guida, non nelle nostre capacità e forze che sappiamo essere sempre scarse, ma in totale affidamento al Signore; procediamo con forza, convinte che il lavorare per la comunione trova il suo placet nel cuore stesso di Gesù che ha dato la vita per questo!

Non abbiamo ancora a disposizione le date delle diverse iniziative delle sette zone perché sono in lavorazione ma il gruppo della zona di Passoscuro ha già messo in calendario il prossimo incontro che sarà domenica 11 dicembre dalle Figlie di Maria Ausiliatrice presso la Casa Famiglia a La Dispoli; due ore insieme, 15.30/17.30 per riflettere ed approfondire l'Esortazione Apostolica Evangelii gaudium di Papa Francesco. Presto saremo in grado di fornirvi i calendari di tutte le sette zone con le diverse iniziative.

Quanta ricchezza e quante opportunità! Pensiamo a quante piccole comunità delle nostre sorelle e fratelli sparse nel mondo, vivono da sole senza possibilità di scambio e di formazione, nella povertà, nella paura e nella guerra. Cerchiamo di non vivere come "il ricco Epulone" da questa parte del mondo, ma di approfittare di ciò che ci viene offerto, ringraziando e beneducendo per le opportunità di cui possiamo godere.

A questo proposito, vi ricordo la giornata di formazione del prossimo **sabato 19 novembre 2016** come da calendario, al **Centro Pastorale Diocesano** che ci vedrà riunite, possibilmente, le sorelle superiore, i fratelli superiori delle comunità e allarghiamo la possibilità formativa anche a sorelle e fratelli che lo desiderano, possibilità che vogliamo offrire anche alle categorie in formazione per crescere insieme. In allegato vi invio il programma della giornata.

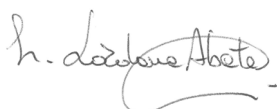
La cultura dell'incontro tanto suggerita e stimolata da Papa Francesco, necessariamente deve investire la vita delle nostre comunità religiose e per questo, desideriamo offrire questa giornata di formazione convinte che una forma di vita che gira attorno a se stessa non è più comprensibile e quindi appetibile:

“Dopo cinquant'anni a dirlo è papa Francesco con il mettere al centro di varie riflessioni l'invito a *uscire dai propri recinti per essere inviati*. Da qui l'urgenza di prendere atto che, nella vita religiosa, ad aver bisogno di un supplemento di luce è proprio la cultura dell'incontro e la qualità delle relazioni essendo questo *il modo cristiano di promuovere il bene comune e la gioia di vivere*. C'è in tal dire di papa Francesco a prendere fattivamente atto che le relazioni umane sono al centro di tutto, sono il fulcro attorno al quale, nel bene e nel male, ruota l'esistenza umana, e che, anche nella Chiesa e non meno nella vita religiosa, c'è bisogno di un supplemento di luce proprio sulla qualità delle relazioni a partire dal credere che non sono le idee o i libri, sono gli incontri che cambiano la vita, per cui se cambiamo poco è perché non sappiamo incontrare”.

(P. Rino Cozza, *Servitori della cultura dell'incontro*, EDB, 2016, p 9)

Affido alle vostre preghiere tutto ciò e anche l'avvio del CISM che speriamo per il prossimo anno esserci in modo ufficiale. **Prego anche ciascuna sorella e fratello incaricato**, di aprire la posta mail che vi giunge dalla segreteria USMI, di scaricarla e passarla il più possibile a tutte/i. Ci risulta che, non perché non arrivano le mail ma perché non vengono trasmesse, le informazioni restano ferme. **Sollecito anche le responsabili di comunità** a dare il contributo economico per il nuovo anno 2017 a Madre Leonia, economista dell'USMI diocesano per contribuire un minimo alle spese che il nostro servizio comporta.

Vi saluto tutte e tutti con la stima di sempre, nell'attesa di incontrarci personalmente sabato prossimo.



Figlia della Chiesa  
Delegata USMI